

LA BEFANA IN CITTÀ

Tre vecchiette all'Aeroclub

Abbondanti doni dal cielo, ma la crisi ha costretto i volontari a fare tutto da soli



L'aereo sul quale viaggiavano le befane



Le tre befane con babbo natale



La distribuzione ai bambini all'Aeroclub

Una folla di circa 600 persone tra cui moltissimi bambini ha atteso ieri all'Aeroclub di Via Aeroporto, l'arrivo della Befana; impersonata da Cristina Tassinari che insieme a Babbo Natale (sotto la cui lunga barba c'era Rodolfo Gamberini) è stata paracadutata da un aereo pilotato da Gianni Palazzi, ha raggiunto con una precisione al centesimo la pista fra gli applausi di

ammirazione e stupore. Una splendida giornata di sole e un cielo limpido hanno favorito i loro lanci e tanti altri che sono seguiti per completare il pomeriggio di festa. Oltre 350 i pacchetti dono distinti per maschi e femmine che sono poi stati distribuiti a una lunghissima fila ordinata; grazie a un'ottima e collaudata organizzazione ha impegnato diversi volon-

tari tra cui Davide, Piero, Cristian, Donatella, Marcella e Liviana, nessun bambino è stato escluso. «La Befana ha risentito quest'anno della crisi - ha dichiarato Marco Vitali a nome del gruppo Paracadutisti che ha provveduto alla realizzazione della manifestazione e dei pacchetti con i giochi - Purtroppo nessun supermercato, nessun privato ci ha dato una

mano e quindi abbiamo fatto tutto da soli. Siamo comunque felici che l'afflusso sia stato così consistente e che i bambini abbiano avuto una nostra seppur semplice testimonianza d'affetto». Non sono mancati la solidarietà per Admo e Avis, sempre presenti in questa occasione, la distribuzione di cioccolata calda e vin brulé e lo spettacolo Mangiafuoco. (mg)

SPETTACOLO DI BURATTINI

Risate e applausi al centro Il Melo con le avventure di Fagiolino



Il teatro dei burattini



Il piccolo grande pubblico

L'avventura di "Fagiolino e la fattoria incantata" raccontata ai bambini dal Gruppo Città di Ferrara è stata offerta ieri dal Centro di promozione Sociale Il Melo per sottolineare la festa della Befana. Come è ormai consuetudine, l'appuntamento del 6 gennaio è con i burattini e le loro straordinarie imprese, sempre a lieto fine, che hanno in questo personaggio senza età, il protagoni-

sta. Lo dimostra l'entusiasmo e il coinvolgimento dei bambini durante la narrazione che con i loro applausi avvertono i buoni e condannano i cattivi.

Circa 170 le calze che i nonni del Centro hanno confezionato con tanti dolci e che hanno distribuito prima ai bambini presenti e poi a quelli che purtroppo hanno vissuto la festa della Befana in ospedale. (mg)

AL CENTRO SOCIALE ACQUEDOTTO

Favole, racconti e calze rendono dolce l'Epifania



Alla "Befana racconta" non potevano mancare i tradizionali dolci

"La Befana racconta" ha sostituito ieri al Centro di promozione Sociale Acquedotto di Corso Isonzo, il tradizionale spettacolo di burattini. Un po' per proporre qualcosa di diverso ai bambini e un po' per risparmiare - ma sempre con l'immane calza piena di dolci - quest'anno è stata la voce di Emanuela Susca a intrattenere i bambini con favole e racconti di diver-

si autori, sempre in tema con il Natale e l'Epifania; accanto a lei Anna Mannuzzi ha mimato il contenuto della narrazione mentre Filippo Zattini alla tastiera lo ha sottolineato con musiche appropriate. Finite le feste, riprendono le numerose attività del Centro tra cui due corsi di iniziazione alla musica per bambini, ragazzi, adulti e diversamente abili. (mg)

Regali salvi grazie ai vigili del fuoco

La "Vecia" bloccata da un incendio ma viene soccorsa con l'autobotte



L'arrivo dall'alto della Befana dei vigili del fuoco



L'atterraggio con la scopa



Foto di gruppo con tanti bambini

Emergenza ieri proprio all'interno della caserma dei vigili del fuoco; la Befana era bloccata da un incendio in cima alla Torre da dove doveva scendere per portare i dolci ai bambini. Ma ecco che annunciata dal suono della sirena, è arrivata l'autobotte pronta a spegnere l'incendio e a consentire così alla Vecchietta di assolvere al suo compito. Una messa in

scena che specie sui più piccoli ha prodotto l'effetto desiderato, ovvero ammirare all'opera i propri papà ed i loro colleghi e applaudirli con affetto e riconoscenza. La spettacolare scenografia che da oltre cinquant'anni viene riproposta per i bambini, figli e nipoti dei vigili del fuoco, crea un'atmosfera di suspense che la voce di uno speaker commenta op-

portunamente tanto che quando finalmente la Befana (sotto la maschera si celava Silvia Bosi) sale sulla scala e incomincia la sua discesa, è tutto un applausi e un correre per accaparrarsi i dolci che lancia tradizionalmente sul suo affezionato pubblico. «Quest'anno possiamo dire che l'iniziativa è stata del tutto autofinanziata dal personale dei vigili del fuoco -

hanno dichiarato gli organizzatori - poiché non c'è stato nessuno sponsor pubblico o privato che abbia collaborato. Con un impegno da parte nostra siamo riusciti comunque a confezionare circa 150 calze per i nostri bambini e per quelli della Pediatria del S. Anna dove come ogni anno ci rechiamo al termine della nostra manifestazione». (mar.go)

COCOMARO DI CONA

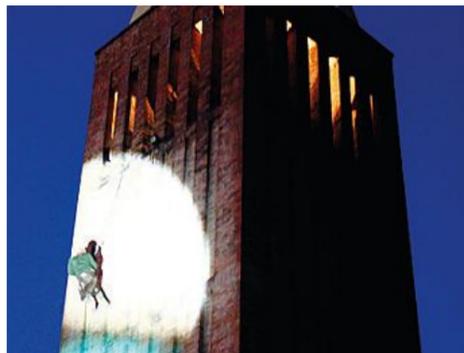
Calze e dolci dopo la messa



La Befana è arrivata, puntualissima, ieri mattina alle 11 anche a Cocomaro di Cona, nella tensostruttura adiacente alla parrocchia. Ad attenderla decine di bambini...e genitori.

PONTELAGOSCURO

La discesa dal campanile



Festa a Pontelagoscuro anche quest'anno con la befana che è scesa dal campanile fino alla canonica. Non è mancata la consueta distribuzione di calze, dolci e vin brulé. (mg)

CONTRADA SAN PAOLO

In piazza il rogo che brucia tutte le feste

Il Paese di Babbo Natale a cui ha collaborato fin dallo scorso dicembre la Contrada di San Paolo, si è chiuso ieri in Piazzetta Municipale in un clima di grande allegria e partecipazione.

Il sole e la giornata dal clima primaverile hanno reso così il commiato dal caro vecchietto e dalla Befana, particolarmente affollato. La manifestazione ha incluso lo spettacolo di burattini, la baby dance e soprattutto dopo la distribuzione della calza, il rogo della Vecchia, un momento molto atteso per la sua spettacolarità. Da oggi si torna a scuola. (mg)



La befana in piazza Municipale



Il rogo della befana in piazza